

COMUNICATO STAMPA

RΘvolution: il primo meeting su Social Media e Digitalizzazione in Medicina

IEO apre per la prima volta un confronto fra medici, cittadini e divulgatori sul potenziale del mondo del web per la salute. Fra gli ospiti Daria Bignardi e Pegah Moshir Pour.

Milano, 22 Gennaio 2024 - Il prossimo 26 gennaio l'Istituto Europeo di Oncologia apre le porte a **RΘvolution**, una formula innovativa e originale di incontro-dibattito sugli effetti della rivoluzione del web in medicina, a partire dall'oncologia, patrocinato da IEO, Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano e dalle associazioni Europa Donna e Women 4 Oncology.

“Salute e medicina sono al centro della trasformazione digitale e sono tra i termini più #taggati sui social media; è giunto il momento di parlarne con un linguaggio pratico trasversale, moderno e vicino a tutti” scrivono nella presentazione dell'evento i due coordinatori scientifici **Manuelita Mazza** e **Mattia Garutti**, specialisti oncologi di IEO e CRO rispettivamente.

Proprio dal concetto “vicino a tutti” è partito il percorso dello IEO verso la cosiddetta e-health.

“Durante il Covid abbiamo preso coscienza dell'enorme potenzialità del mondo web di superare le barriere spaziali, dandoci la possibilità di raggiungere i pazienti ovunque si trovino, senza esclusioni o privilegi. Abbiamo capito che la tecnologia può rendere più “democratica” la cura e più accessibili i servizi sanitari. Sono nate così le applicazioni concrete del progetto *dell'ospedale virtuale* che, oltre alle televisite, si concretizza ad esempio nella app per monitorare da remoto gli effetti collaterali delle cure farmacologiche per il tumore del seno o nella firma elettronica dei pazienti per includerli negli studi clinici controllati, anche se sono fisicamente lontani dall'ospedale. Parallelamente la digitalizzazione ha consentito la raccolta, l'archiviazione e l'analisi di grandi quantità di dati sanitari, i famosi “big data”. Si tratta di un tesoro ancora da scoprire per identificare pattern, scoprire correlazioni, mettere a fuoco nuovi marker di salute e malattia al fine di scoprire nuove cure e sviluppare strategie preventive più efficaci” spiega la dottoressa Manuelita Mazza.

Aggiunge il Dott. Mattia Garutti: “È giunto il tempo di trasformare la medicina da scatola chiusa a casa illuminata e sempre aperta a tutti. Crediamo che oggi sia davvero necessario creare un terreno culturale condiviso e comune a tutti. Crediamo che la scienza e il pensiero critico debbano associarsi all'inclusione e alla gentilezza. Crediamo che questi valori possano davvero rinnovare la nostra società e anche rendere i percorsi di cura più equi. Proprio su questi valori abbiamo voluto raccontare temi diversi, opposti e trasversali: l'intelligenza artificiale, le fake news, le discriminazioni sociali, il futuro imminente della medicina. E ci sarà anche una sessione dedicata interamente all'alimentazione, perché crediamo che un tema così “normale” necessiti di parole “speciali””.

Come ogni rivoluzione, anche quella digitale pone dilemmi etici e problemi culturali. Primo fra tutti: siamo davvero pronti alla RΘvolution? medici e pazienti sanno utilizzare i social e gli strumenti digitali?

“L'integrazione dei social nella pratica clinica e il coinvolgimento dei pazienti attraverso piattaforme digitali sono temi aperti su cui è necessario condividere esperienze, idee e conoscenze, come si propone di fare il nostro meeting. Servono ad esempio con urgenza linee guida per l'utilizzo dei social; auspichiamo che RΘvolution sia il primo di tanti incontri e che in Italia si apra un filone di ricerca su questi temi non più rimandabili al futuro della medicina” concludono i coordinatori.

[Scopri qui il programma completo](#)